
Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer

INDICE-SOMMARIO

<i>Premessa all'ottava edizione</i>	pag.	V
<i>Premessa alla settima edizione</i>	»	VII
<i>Premessa alla sesta edizione</i>	»	IX
<i>Premessa alla quinta edizione</i>	»	XI
<i>Premessa alla quarta edizione</i>	»	XIII
<i>Premessa alla terza edizione</i>	»	XV
<i>Premessa alla seconda edizione</i>	»	XVII
<i>Premessa alla prima edizione</i>	»	XIX

PARTE PRIMA

FUNZIONE GIURISDIZIONALE E PRINCIPI DEL GIUSTO PROCESSO

CAPITOLO PRIMO

LE FONTI

1. - Il diritto processuale civile.	pag.	1
2. - Le fonti costituzionali.	»	2
3. - Le fonti normative unionali.	»	3
4. - Le convenzioni internazionali.	»	7
5. - Le fonti di legge «ordinaria». Il codice di procedura civile	»	8
6. - Il codice di procedura civile del 1940 e la (contro) riforma del 1950.	»	10
7. - Le riforme degli anni novanta del secolo scorso.	»	12
8. - Le riforme processuali dell'ultimo ventennio.	»	13
9. - La riforma «Cartabia»	»	19
10. - Il codice civile	»	22
11. - Le leggi «speciali».	»	22
12. - I regolamenti.	»	23
13. - La consuetudine e la prassi	»	24
14. - Il c.d. «diritto vivente»	»	24
15. - Il principio <i>iura novit curia</i>	»	27
16. - Il principio <i>tempus regit actum</i> e gli effetti della dichiarazione di incostituzionalità della norma processuale	»	29

CAPITOLO SECONDO

LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

17. - Nozione di giurisdizione. Il principio di “asoggettività”	pag.	33
18. - Funzioni giurisdizionali necessarie e non necessarie	»	36
19. - Nozione di giurisdizione civile	»	36

20. - Le tipologie di tutele giurisdizionali dei diritti e le garanzie del «dovuto processo legale». Rinvii.	pag.	38
21. - Giurisdizione interna e giurisdizioni esterne allo Stato.	»	39
22. - I principi costituzionali relativi all'organizzazione ed alle funzioni della magistratura: il giudice «ordinario» e la sua «autonomia ed indipendenza»	»	40
23. - Le riforme dell'ordinamento giudiziario	»	42
24. - I giudici «speciali».	»	44
25. - Le sezioni specializzate	»	45
26. - Il tribunale delle imprese.	»	46
27. - I magistrati onorari.	»	47
28. - Giurisdizione civile e conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato	»	50

CAPITOLO TERZO

I PRINCIPI DEL GIUSTO PROCESSO

29. - Procedimento e processo.	pag.	53
30. - La nozione di «giusto processo» alla luce dell'esperienza comparatistica e delle convenzioni internazionali	»	54
31. - I principi del giusto processo civile.	»	58
32. - Il principio del contraddittorio. Il vincolo del giudice ad aprire il dibattito tra le parti	»	59
33. - La ragionevole durata del processo. La «legge Pinto».	»	61
34. - La ragionevole durata come criterio di interpretazione e di applicazione delle norme del processo.	»	66
35. - La garanzia in ordine alla disponibilità dei tempi necessari alla difesa. «Congruità» del termine e «causa non imputabile».	»	67
36. - Il diritto di difesa dei non abbienti ed il patrocinio a spese dello Stato	»	71

PARTE SECONDA

PRESUPPOSTI DEL PROCESSO ED ESERCIZIO DELL'AZIONE

CAPITOLO QUARTO

I LIMITI ESTERNI DELLA GIURISDIZIONE (QUESTIONI DI GIURISDIZIONE).**IL REGOLAMENTO DI GIURISDIZIONE**

37. - Premessa	pag.	73
38. - La giurisdizione come presupposto per la valida instaurazione del processo.	»	74
39. - Il momento determinante della giurisdizione: la <i>perpetuatio jurisdictionis</i>	»	75
40. - I tre limiti esterni della giurisdizione	»	78
41. - Il limite rispetto alla giurisdizione straniera nei confronti del convenuto	»	79
42. - Le c.d. «immunità giurisdizionali»	»	81
43. - Il limite della giurisdizione ordinaria nei confronti dei giudici speciali	»	84

44. - Il limite della giurisdizione nei confronti della pubblica amministrazione e dei suoi poteri	pag. 89
45. - Il regime processuale delle questioni di giurisdizione	» 90
46. - Le questioni di giurisdizione in presenza di un convenuto non residente o non domiciliato in Italia.	» 93
47. - Il regolamento di giurisdizione	» 95
48. - Il regolamento di giurisdizione su istanza della pubblica amministrazione.	» 100

CAPITOLO QUINTO

LA COMPETENZA. I REGOLAMENTI DI COMPETENZA

49. - Competenza statica e competenza dinamica.	pag. 103
50. - I criteri di competenza	» 105
51. - La competenza per materia e per valore	» 106
52. - La competenza per territorio	» 111
53. - Il principio di inderogabilità convenzionale della competenza. . .	» 113
54. - La competenza del tribunale quale giudice unico di primo grado. .	» 114
55. - Il regime dell'incompetenza	» 115
56. - L'accordo processuale di deroga della competenza. L'ordinanza declinatoria di competenza	» 118
57. - L'istruttoria e la decisione sulla competenza	» 119
58. - L'efficacia delle decisioni sulla competenza pronunziate dal giudice di merito.	» 120
59. - Il regolamento di competenza «necessario» e «facoltativo». Il concorso tra regolamento di competenza ed altri mezzi di impugnazione.	» 121
60. - Il procedimento. L'efficacia delle decisioni della Cassazione sulle questioni di competenza	» 124
61. - Il regolamento di competenza «d'ufficio»	» 126

CAPITOLO SESTO

LA DOMANDA GIUDIZIALE. LE ECCEZIONI

62. - Diritto di azione e principio della domanda	pag. 129
63. - Le condizioni della tutela diverse dall'esistenza del diritto: la legittimazione ad agire.	» 130
64. - L'interesse ad agire.	» 131
65. - Il contenuto delle pronunzie sulla legittimazione e sull'interesse ad agire.	» 132
66. - La legittimazione ad agire per la tutela di interessi collettivi e diffusi. L'azione collettiva. Rinvio	» 134
67. - Gli effetti processuali e sostanziali della domanda.	» 136
68. - La domanda giudiziale e il problema della sua «identificazione». I soggetti	» 139
69. - Gli elementi oggettivi di identificazione della domanda: <i>petitum</i> e <i>causa petendi</i> . <i>Emendatio</i> e <i>mutatio libelli</i>	» 140
70. - Il divieto di «frazionamento» della domanda di somma di denaro dovuta in forza di unico rapporto obbligatorio	» 146

71. - L'eccezione di rito e di merito, in senso stretto e in senso lato . . .	pag.	148
72. - L'eccezione di nullità del contratto	»	150
73. - La corrispondenza tra chiesto e pronunciato	»	153
74. - I giudizi di equità normativa e le sentenze di equità su richiesta delle parti.	»	154

CAPITOLO SETTIMO

RAPPORTI TRA CAUSE: LITISPENDENZA, CONTINENZA, CONNESSIONE

75. - La litispendenza	pag.	157
76. - La litispendenza comunitaria e internazionale	»	160
77. - La continenza	»	163
78. - La connessione	»	166
79. - L'accessorietà	»	168
80. - La garanzia	»	168
81. - Il cumulo soggettivo	»	170
82. - La pregiudizialità	»	170
83. - L'eccezione di compensazione	»	173
84. - La causa riconvenzionale.	»	173

PARTE TERZA

I SOGGETTI DEL PROCESSO

CAPITOLO OTTAVO

IL GIUDICE. IL PUBBLICO MINISTERO. GLI AUSILIARI DEL GIUDICE

85. - I principi costituzionali dell'imparzialità e terzietà del giudice. L'astensione obbligatoria e facoltativa	pag.	175
86. - La ricusazione	»	180
87. - La responsabilità civile del giudice.	»	181
88. - Il cancelliere e l'ufficiale giudiziario.	»	184
89. - Gli ausiliari del giudice	»	185
90. - Il pubblico ministero	»	187
91. - L'ufficio per il processo	»	190

CAPITOLO NONO

LE PARTI. LA SUCCESSIONE NEL PROCESSO. I DIFENSORI

92. - Nozione di parte del processo. Il principio costituzionale di parità delle parti.	pag.	193
93. - La capacità di stare in giudizio (capacità processuale)	»	194
94. - Le forme della rappresentanza processuale. Rappresentanza legale, assistenza e autorizzazione	»	194
95. - La rappresentanza delle persone giuridiche e degli enti. Il curatore speciale.	»	195
96. - La rappresentanza volontaria	»	196

97. - Il rilievo processuale dei vizi di rappresentanza, di assistenza o di autorizzazione e la loro sanatoria.	pag. 198
98. - La sostituzione processuale.	» 199
99. - La successione a titolo universale nel processo.	» 200
100. - La successione a titolo particolare nel diritto controverso.	» 201
101. - L'estromissione della parte dal processo.	» 204
102. - Il difensore. La procura alle liti e la sua "ultrattività".	» 205
103. - Il dovere di lealtà e probità delle parti e dei difensori.	» 209
104. - Il divieto di «abuso del processo».	» 210
105. - Le spese del processo e la responsabilità per «lite temeraria» ...	» 213

CAPITOLO DECIMO

I PROCESSI CON PLURALITÀ DI PARTI. LITISCONSORZI ED INTERVENTI

106. - Il litisconsorzio in generale.	pag. 217
107. - Il litisconsorzio necessario.	» 217
108. - Il litisconsorzio facoltativo.	» 221
109. - L'intervento in generale.	» 222
110. - L'intervento volontario c.d. principale.	» 223
111. - L'intervento volontario c.d. adesivo autonomo.	» 224
112. - L'intervento volontario c.d. adesivo dipendente.	» 225
113. - L'intervento ad istanza di parte per «comunanza di causa» o per «garanzia».	» 228
114. - L'intervento per ordine del giudice.	» 230

PARTE QUARTA

GLI ATTI DEL PROCESSO

CAPITOLO UNDICESIMO

ATTI, PROVVEDIMENTI E TERMINI DEL PROCESSO

115. - L'atto del processo e la sua strumentalità.	pag. 233
116. - La forma degli atti processuali. Il principio di libertà delle forme ed il criterio dello scopo.	» 234
117. - Il principio di chiarezza e di sinteticità degli atti.	» 236
118. - Gli atti di parte.	» 237
119. - L'udienza.	» 238
120. - L'udienza mediante collegamenti audiovisivi e l'udienza a trattazione scritta.	» 239
121. - I termini per il compimento dell'atto processuale. La preclusione.	» 241
122. - I termini che debbono essere osservati dal giudice.	» 245
123. - La rimessione in termini. Il c.d. <i>overruling</i>	» 246
124. - I provvedimenti del giudice.	» 251
125. - La sentenza.	» 253
126. - L'ordinanza.	» 255
127. - Il decreto.	» 256

CAPITOLO DODICESIMO

COMUNICAZIONI E NOTIFICAZIONI

128. - Le comunicazioni	pag. 257
129. - Le notificazioni	» 259
130. - La notificazione eseguita dall'avvocato	» 267
131. - Il momento perfezionativo della notificazione. Il principio di scissione degli effetti della notificazione	» 271
132. - La "ripresa" del procedimento notificatorio	» 275
133. - La trasmissione a distanza degli atti del processo da avvocato ad avvocato	» 276

CAPITOLO TREDICESIMO

IL PROCESSO CIVILE TELEMATICO

134. - Il processo civile telematico e la sua «architettura» normativa . . .	pag. 277
135. - Caratteristiche e modalità di funzionamento del processo civile telematico	» 281
136. - Il processo civile telematico secondo i dettami del codice di rito	» 285
137. - La formazione ed il deposito degli atti e dei provvedimenti. Il fascicolo telematico	» 286
138. - La certificazione di conformità delle copie di atti e provvedi- menti.	» 288
139. - Il pagamento con modalità telematiche delle spese di giustizia . .	» 290
140. - Le comunicazioni e notificazioni con modalità telematica. L'udienza mediante collegamenti audiovisivi e l'udienza a trat- tazione scritta. Rinvio.	» 291

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

L'INVALIDITÀ DELL'ATTO PROCESSUALE

141. - Vizi formali e vizi extraformali	pag. 293
142. - Le regole sulla nullità. Il criterio del raggiungimento dello scopo	» 294
143. - Nullità relative e nullità assolute	» 296
144. - Estensione della nullità. La nullità parziale. La conversione dell'atto nullo	» 299
145. - La "conversione" del ricorso in citazione (e viceversa) in caso di errore sul rito.	» 300
146. - Il principio di assorbimento delle nullità nei motivi di gravame . .	» 302
147. - Sentenza non sottoscritta dal giudice.	» 304
148. - La rinnovazione dell'atto nullo.	» 305
149. - La nullità della notificazione.	» 306
150. - La c.d. giuridica inesistenza dell'atto	» 307

PARTE QUINTA

LE PROVE

CAPITOLO QUINDICESIMO

LA PROVA IN GENERALE

151. - Nozione di prova.	pag. 311
152. - Il principio di disponibilità della prova. I mezzi di prova «d'ufficio»	» 312
153. - La ripartizione degli oneri probatori tra le parti. Il principio di vicinanza della prova ed il principio c.d. di acquisizione della prova.	» 314
154. - I fatti notori	» 317
155. - I fatti pacifici ed il principio di non contestazione	» 319
156. - Tipicità dei mezzi di prova. Gli argomenti di prova	» 322
157. - Classificazione delle prove.	» 325
158. - L'«ingresso» della prova nel processo. Il giudizio di ammissibili- tà e di rilevanza delle prove costituenti	» 326
159. - L'assunzione dei mezzi di prova	» 328
160. - Le regole di valutazione della prova. Prova liberamente apprez- zabile e prova legale	» 328
161. - La prova per presunzioni.	» 330

CAPITOLO SEDICESIMO

I MEZZI DI PROVA

162. - Le prove precostituite: l'atto pubblico.	pag. 335
163. - La scrittura privata	» 337
164. - Il telegramma, le riproduzioni meccaniche, le scritture contabili dell'impresa e gli altri documenti previsti dal codice civile.	» 339
165. - Il documento informatico	» 341
166. - La verifica della scrittura privata e la querela di falso civile ..	» 344
167. - Le prove costituenti: la confessione e l'interrogatorio formale. .	» 350
168. - Il giuramento.	» 352
169. - La prova testimoniale.	» 355
170. - La testimonianza scritta.	» 360
171. - L'ispezione, l'esibizione, la richiesta di informazioni alla pubbli- ca amministrazione.	» 361
172. - La consulenza tecnica. Il consulente «deducibile» e il consulente «percipiente».	» 363
173. - Il rendimento dei conti.	» 368

PARTE SESTA

LE TUTELE COGNITIVE FINALIZZATE AL GIUDICATO

CAPITOLO DICIASSETTESIMO

LE TIPOLOGIE DI TUTELE

174. - Tutela normale (generale o speciale) e sommaria. Le garanzie del «dovuto processo legale».	pag. 371
---	----------

175. - Strumenti pubblicistici e risultati privatistici della tutela giurisdizionale dei diritti.	pag. 373
176. - La tutela di mero accertamento. Il c.d. «mero accertamento negativo»	» 373
177. - La tutela di condanna.	» 376
178. - La c.d. «condanna in futuro»	» 379
179. - La condanna generica e la sua funzione di tutela anticipata del credito	» 381
180. - La «reintegrazione specifica» <i>ex art. 2058 c.c.</i>	» 382
181. - Le clausole penali e le misure di coercizione per l'attuazione degli obblighi di fare infungibile e di non fare. L'art. 614- <i>bis</i> c.p.c. . .	» 384
182. - La tutela costitutiva (di modificazione giuridica sostanziale) . . .	» 387

CAPITOLO DICIOTTESIMO

IL RITO ORDINARIO

183. - Il rito ordinario quale modello generale di tutela «normale». . . .	pag. 395
184. - L'atto di citazione e gli effetti della domanda.	» 396
185. - Le nullità e la sanatoria dell'atto di citazione.	» 398
186. - La costituzione dell'attore, l'iscrizione a ruolo della causa e la formazione del fascicolo telematico.	» 401
187. - La comparsa di risposta e le preclusioni a carico del convenuto. .	» 402
188. - Tardiva od omessa costituzione delle parti: la contumacia (rinvio)	» 403
189. - Designazione del giudice istruttore. il principio di immutabilità. .	» 404
190. - Il potere di ordinanza del giudice.	» 405
191. - Le verifiche preliminari e l'indicazione alle parti delle questioni rilevabili d'ufficio	» 406
192. - La formazione delle preclusioni attorno al <i>thema decidendum</i> ed al <i>thema probandum</i>	» 410
193. - L'udienza di trattazione. La comparizione obbligatoria e l'interrogatorio delle parti	» 412
194. - L'ammissione e l'espletamento delle prove. il calendario delle udienze.	» 413
195. - I provvedimenti di riunione di cause <i>ex artt. 273 e 274 c.p.c.</i>	» 414
196. - L'intervento in causa di terzi.	» 415
197. - Le ordinanze sommarie di accoglimento e di rigetto.	» 418
198. - Le tre ipotesi di rimessione della causa in decisione	» 420
199. - La fase della rimessione della causa in decisione.	» 422
200. - Le ipotesi di riserva di collegialità	» 423
201. - Rapporti tra collegio e giudice monocratico.	» 425
202. - La fase di decisione della causa davanti al tribunale in composizione collegiale	» 426
203. - La fase di decisione della causa davanti al tribunale in composizione monocratica.	» 426

CAPITOLO DICIANNOVESIMO

IL RITO SEMPLIFICATO DI COGNIZIONE

204. - Premesse	pag. 431
205. - L'ambito di applicazione. Il potere del giudice di disporre la prosecuzione nelle forme del rito ordinario. Il passaggio dal rito ordinario al rito semplificato	» 433
206. - La fase introduttiva e la costituzione delle parti.	» 437
207. - La trattazione	» 439
208. - La decisione con sentenza idonea al giudicato	» 442

CAPITOLO VENTESIMO

LE VICENDE «ANOMALE»: INTERRUZIONE, SOSPENSIONE, ESTINZIONE

209. - Nozione	pag. 445
210. - La sospensione propria e impropria.	» 445
211. - La sospensione necessaria.	» 446
212. - Forma, impugnazione ed effetti del provvedimento sulla sospensione	» 451
213. - L'interruzione del processo	» 452
214. - L'estinzione del processo.	» 456

CAPITOLO VENTUNESIMO

IL PROCESSO CONTUMACIALE

215. - Nozione di contumacia.	pag. 461
216. - La contumacia dell'attore o del convenuto.	» 462
217. - La dichiarazione di contumacia	» 463
218. - Gli atti da notificare al contumace	» 463
219. - La costituzione in giudizio della parte contumace. La rimessione in termini	» 465
220. - La contumacia «involontaria».	» 466

CAPITOLO VENTIDUESIMO

IL RINVIO PREGIUDIZIALE

221. - Premesse	pag. 467
222. - Ambito di applicazione	» 467
223. - Le concorrenti condizioni per pronunciare l'ordinanza di rimessione	» 468
224. - La sospensione <i>ex lege</i> del giudizio di merito	» 470
225. - I provvedimenti del Primo Presidente della Corte di Cassazione. .	» 470
226. - La decisione sulla questione di diritto	» 471

CAPITOLO VENTITREESIMO

LA SENTENZA

227. - Premessa	pag. 473
228. - L'ordine logico delle questioni. Il principio della "ragione più liquida"	» 473
229. - I provvedimenti dell'organo decidente	» 475
230. - La provvisoria esecutività <i>ex lege</i> della sentenza	» 477
231. - La pronuncia di cessazione della materia del contendere	» 479
232. - La correzione delle sentenze e delle ordinanze	» 480

PARTE SETTIMA

I RITI SPECIALI DI COGNIZIONE ORDINARIA

CAPITOLO VENTIQUEATTRESIMO

I PROCESSI DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

233. - Il rito semplificato davanti al giudice di pace	pag. 483
234. - Il procedimento.	» 484
235. - Il regime di impugnabilità	» 488
236. - Altre tipologie di processi che si svolgono davanti al giudice di pace.	» 489
237. - La funzione di conciliazione in sede non contenziosa	» 489

CAPITOLO VENTICINQUESIMO

IL RITO DEL LAVORO

238. - Il rito del lavoro e la sua capacità «espansiva»	pag. 491
239. - L'ambito oggettivo di applicazione del rito del lavoro e la competenza del tribunale	» 493
240. - La fase introduttiva	» 495
241. - La fase di trattazione ed istruttoria	» 497
242. - Il principio di unitarietà della decisione e la lettura del dispositivo in udienza	» 499
243. - L'appello	» 502
244. - Le controversie in materia di impugnazione dei licenziamenti ..	» 504
245. - Il processo previdenziale	» 506
246. - L'accertamento tecnico preventivo obbligatorio <i>ex art. 445-bis</i> c.p.c.	» 506
247. - Il processo locatizio	» 508

CAPITOLO VENTISEIESIMO

**IL PROCEDIMENTO SPECIALE PER LE PERSONE, I MINORENNI
E LA FAMIGLIA**

248. - Il procedimento unitario per le controversie in materia di persone, minorenni e famiglie. Ambito applicativo	pag. 511
249. - Un nuovo rito speciale a cognizione piena	» 513

250. - Profili ordinamentali. La futura istituzione del Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie	pag. 514
251. - Le disposizioni generali sul procedimento unitario. Composizione dell'organo giudicante, poteri del giudice e del pubblico ministero	» 516
252. - L'ascolto del minore	» 518
253. - La nomina del tutore, del curatore e del curatore speciale del minore	» 520
254. - La mediazione familiare	» 522
255. - La fase introduttiva del procedimento. I provvedimenti indifferibili	» 523
256. - La costituzione del convenuto e le ulteriori difese delle parti. Le preclusioni di merito ed istruttorie	» 525
257. - L'udienza di comparizione delle parti. I provvedimenti temporanei e urgenti e i relativi controlli	» 528
258. - L'eventuale fase istruttoria e la decisione della causa	» 529
259. - Il giudizio d'appello. La revisione dei provvedimenti a tutela dei minori e in materia di contributi economici	» 531
260. - L'attuazione dei provvedimenti	» 532
261. - Disposizioni speciali in caso di abusi familiari, violenza domestica o di genere	» 535
262. - Disposizioni speciali per i procedimenti di separazione tra coniugi, divorzio e regolamentazione della responsabilità genitoriale di coppie non coniugate	» 536
263. - Le ulteriori disposizioni speciali (cenni)	» 539

CAPITOLO VENTISETTESIMO

I PROCEDIMENTI COLLETTIVI

264. - L'abrogato processo di classe regolato dal codice del consumo ..	pag. 541
265. - L'azione di classe regolata dal codice di procedura civile: presupposti ed introduzione della controversia	» 543
266. - La fase dell'ammissione dell'azione di classe	» 545
267. - Le fasi della trattazione ed istruttoria, e della decisione	» 547
268. - La procedura di adesione e l'esecuzione forzata collettiva	» 548
269. - L'azione inibitoria collettiva	» 550

CAPITOLO VENTOTTESIMO

I PRINCIPI DI SEMPLIFICAZIONE DEI RITI SPECIALI «EXTRACODICE».

IL D. LGS. N. 150 DEL 2011

270. - I riti «differenziati» a cognizione piena	pag. 553
271. - Il d. lgs. n. 150 del 2011	» 555
272. - Le controversie assoggettate al rito del lavoro	» 555
273. - Le controversie assoggettate al rito semplificato	» 558
274. - Le controversie assoggettate al rito ordinario	» 564
275. - Il mutamento del rito	» 564
276. - La sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato	» 566

CAPITOLO VENTINOVESIMO

I PRINCIPI GENERALI SULLE IMPUGNAZIONI

277. - Nozione di mezzo d'impugnazione. Criteri di classificazione	pag. 569
278. - La legittimazione e l'interesse ad impugnare. La soccombenza . .	» 571
279. - I termini per proporre le impugnazioni	» 573
280. - L'acquiescenza	» 574
281. - Il luogo di notificazione dell'atto di impugnazione	» 576
282. - L'impugnazione principale e l'impugnazione incidentale. Il principio di unitarietà del procedimento d'impugnazione. La «sanzione» in caso di integrale rigetto o di dichiarazione di inammissibilità o di improcedibilità dell'impugnazione	» 578
283. - Il litisconsorzio nelle fasi di gravame	» 580
284. - Effetti «espansivi» interni ed esterni	» 582
285. - L'effetto non sospensivo dell'impugnazione e i casi di sospensione dell'esecuzione della sentenza impugnata (c.d. «inibitoria»). Rinvio.	» 583
286. - Impugnazione della decisione ed «autorità» della stessa nei giudizi su cause connesse	» 584
287. - Effetti dell'estinzione del processo di impugnazione.	» 585

CAPITOLO TRENTESIMO

L'APPELLO

288. - Struttura e funzione	pag. 587
289. - Le decisioni appellabili. Il giudice competente	» 588
290. - L'appello contro le sentenze non definitive. La riserva d'appello .	» 589
291. - L'effetto devolutivo e l'oggetto del giudizio d'appello. L'onere di riproposizione delle domande e delle eccezioni non accolte	» 590
292. - Il divieto di domande, eccezioni e prove nuove in appello	» 594
293. - L'intervento di terzi	» 596
294. - L'introduzione del giudizio	» 597
295. - La fase di trattazione ed istruttoria	» 597
296. - L'inammissibilità dell'appello	» 599
297. - L'improcedibilità dell'appello	» 600
298. - La decisione.	» 600
299. - La rimessione della causa al primo giudice	» 601

CAPITOLO TRENTUNESIMO

**LA SOSPENSIONE DEGLI EFFETTI ESECUTIVI DELLE SENTENZE
DI PRIMO E DI SECONDO GRADO**

300. - Premessa	pag. 605
301. - La natura	» 606
302. - La sospensione degli effetti provvisoriamente esecutivi della sentenza di primo grado.	» 607
303. - La sospensione degli effetti esecutivi della sentenza di secondo grado.	» 611

CAPITOLO TRENTADUESIMO
IL GIUDIZIO DI CASSAZIONE

304. - Il controllo di legittimità esercitato dalla Corte di Cassazione...	pag. 613
305. - Le funzioni della Corte di Cassazione. La «nomofilachia». Il principio di diritto nell'interesse della legge	» 616
306. - Il ricorso straordinario ex art. 111 Cost.....	» 619
307. - Il ricorso ordinario	» 620
309. - Il contenuto del ricorso. I principi di autosufficienza e di sinteticità.....	» 626
310. - Il controricorso. Il ricorso incidentale. Il ricorso incidentale condizionato	» 628
311. - Pronuncia a Sezioni Unite ed a sezione semplice. La “obbligatoria” rimessione alle Sezioni Unite da parte della sezione semplice	» 630
312. - L'unificazione dei riti camerati	» 631
313. - Il rito della pubblica udienza.	» 633
314. - Contenuto ed effetti delle pronunce della Cassazione. La dichiarazione di inammissibilità ed improcedibilità del ricorso e le decisioni sulla giurisdizione e sulla competenza.....	» 633
315. - Decisione sulla giurisdizione e <i>translatio iudicii</i>	» 634
316. - La decisione di accoglimento. Il principio di diritto	» 637
317. - La cassazione senza rinvio. La cassazione «sostitutiva».....	» 638
318. - Il potere di correzione della motivazione della decisione impugnata.....	» 640
319. - Le questioni rilevate d'ufficio dalla Corte di Cassazione	» 640
320. - Le spese del giudizio	» 640
321. - La rinuncia al ricorso	» 641
322. - La correzione degli errori materiali e di calcolo contenuti nella sentenza della Cassazione	» 641
323. - Le impugnazioni delle decisioni della Corte di Cassazione	» 642

CAPITOLO TRENTATREESIMO
IL GIUDIZIO DI RINVIO

324. - Premesse	pag. 645
325. - La natura del giudizio di rinvio in relazione al contenuto della sentenza di annullamento	» 646
326. - La sentenza resa in sede di rinvio	» 648
327. - Il rinvio c.d. improprio (restitutorio)	» 649
328. - Il rinvio ex art. 622 c.p.p.	» 650

CAPITOLO TRENTAQUATTRESIMO
LA REVOCAZIONE. L'OPPOSIZIONE DI TERZO

329. - Premessa	pag. 653
330. - La revocazione	» 653
331. - La revocazione per contrarietà alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo	» 656
332. - L'opposizione di terzo	» 657

PARTE OTTAVA

IL GIUDICATO

CAPITOLO TRENTACINQUESIMO

IL GIUDICATO

333. - L'efficacia della sentenza e il giudicato formale	pag. 661
334. - L'efficacia di accertamento del giudicato sostanziale <i>ex art.</i> 2909 c.c. Il giudicato interno ed esterno	» 663
335. - Limiti soggettivi del giudicato: <i>a)</i> gli effetti riflessi nei confronti delle parti	» 666
336. - <i>b)</i> gli effetti riflessi nei confronti dei terzi	» 666
337. - <i>c)</i> i terzi danneggiati in fatto dalla sentenza	» 667
338. - Limiti oggettivi del giudicato. Il c.d. giudicato implicito	» 668
339. - Rilevabilità officiosa della cosa giudicata	» 672
340. - Differenze tra l'efficacia delle sentenze che non decidono domande in merito e la cosa giudicata	» 673
341. - L'efficacia «panprocessuale» delle decisioni della Corte di Cassazione	» 673
342. - L'efficacia delle decisioni in rito dei giudici di merito	» 674

PARTE NONA

LE TUTELE SOMMARIE

CAPITOLO TRENTASEIESIMO

I PRINCIPI

343. - La cognizione sommaria	pag. 677
344. - Le tutele sommarie non cautelari	» 679
345. - Le tutele sommarie cautelari	» 683
346. - I rapporti tra tutela cautelare e tutela di merito	» 686
347. - Distinzione tra la cognizione cautelare in corso di causa e la cognizione preordinata ai provvedimenti provvisori di merito	» 689

CAPITOLO TRENTASETTESIMO

LE TUTELE SOMMARIE NON CAUTELARI

348. - Premesse	pag. 691
349. - Il decreto ingiuntivo	» 692
350. - L'opposizione a decreto ingiuntivo	» 697
351. - Il decreto ingiuntivo europeo	» 702
352. - L'ordinanza di licenza o di convalida di sfratto	» 704
353. - I procedimenti possessori	» 706
354. - Le tutele sommarie anticipatorie in corso di causa	» 711
355. - L'ordinanza di condanna al pagamento di somme non contestate	» 711
356. - L'ordinanza c.d. ingiuntiva	» 712
357. - L'ordinanza c.d. <i>post-istruttoria</i>	» 713

CAPITOLO TRENTOTTESIMO
LE TUTELE SOMMARIE CAUTELARI

358. - Il sistema di tutela cautelare	pag. 717
359. - I sequestri	» 718
360. - Il sequestro giudiziario	» 718
361. - Il sequestro conservativo	» 721
362. - Il sequestro c.d. liberatorio	» 724
363. - Le azioni nunciatricie (denuncia di nuova opera e di danno temuto)	» 725
364. - I procedimenti di istruzione preventiva	» 727
365. - La consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite	» 730
366. - I provvedimenti d'urgenza <i>ex art. 700 c.p.c.</i>	» 732
367. - Le misure cautelari «extravaganti»	» 739

CAPITOLO TRENTANOVESIMO
IL PROCESSO CAUTELARE UNIFORME

368. - L'ambito di applicazione	pag. 741
369. - La facoltatività del giudizio di merito ed il principio di ultrattività della cautela	» 743
370. - La giurisdizione cautelare	» 746
371. - La competenza cautelare ante causam e in corso di causa	» 747
372. - Il giudice della cautela	» 750
373. - La domanda cautelare	» 751
374. - La pronuncia con decreto <i>inaudita altera parte</i>	» 752
375. - Le regole di svolgimento del procedimento	» 753
376. - L'istruttoria cautelare	» 754
377. - La decisione sulla domanda cautelare: l'ordinanza di rigetto	» 756
378. - L'ordinanza di accoglimento. La perdita di efficacia della misura cautelare. Il procedimento ripristinatorio	» 757
379. - Le spese	» 760
380. - La cauzione	» 760
381. - I poteri di «gestione» del provvedimento cautelare	» 761
382. - I controlli: la modifica e la revoca	» 763
383. - Il reclamo cautelare	» 765
384. - L'attuazione delle misure cautelari	» 771
385. - La responsabilità penale <i>ex art. 388 c.p.</i>	» 773

PARTE DECIMA
LA TUTELA CAMERALE

CAPITOLO QUARANTESIMO
**LA GIURISDIZIONE CAMERALE. I PROCEDIMENTI IN
CAMERA DI CONSIGLIO**

386. - Premesse sistematiche	pag. 775
387. - La natura giurisdizionale della tutela camerale	» 779
388. - Il principio di tipicità e l'oggetto del procedimento camerale	» 780

389. - Le possibili forme di «collegamento» con la tutela normale.	pag.	782
390. - La cognizione camerale	»	783
391. - L'inidoneità al giudicato	»	785
392. - Autonomia e specialità della tutela camerale. Necessità di superare la contrapposizione tra giurisdizione «contenziosa» e «non contenziosa»	»	786
393. - Le tutele autorizzative-omologatorie.	»	787
394. - Le tutele risolutive di conflitti.	»	788
395. - Il pubblico ministero	»	789
396. - I principi del «giusto processo camerale»	»	790
397. - Cenni alle regole del procedimento	»	792
398. - Il reclamo.	»	793
399. - Il potere di revoca e/o di modifica	»	795
400. - I (timidi) tentativi di «degiurisdizionalizzazione» da parte della riforma del 2022	»	796

PARTE UNDICESIMA

LA TUTELA ESECUTIVA

CAPITOLO QUARANTUNESIMO

IL TITOLO ESECUTIVO E LE ATTIVITÀ PRODROMICHE ALL'ESECUZIONE FORZATA

401. - Natura giurisdizionale dell'esecuzione forzata. Il principio del monopolio assoluto del giudice civile nell'uso degli strumenti coercitivi.	pag.	799
402. - L'esecuzione cd. «indiretta»	»	801
403. - Il titolo esecutivo in generale. Certeza, liquidità ed esigibilità del diritto. Il principio di integrazione extratestuale	»	802
404. - L'astrazione del titolo esecutivo. La regola nulla executio sine titulo	»	805
405. - Titoli esecutivi giudiziali e stragiudiziali	»	806
406. - Il titolo esecutivo europeo (TEE) ed il titolo esecutivo comunitario	»	809
407. - Le attività prodromiche all'esecuzione: copia conforme del titolo esecutivo e notifica dell'atto di precetto	»	811
408. - La successione nel titolo esecutivo.	»	814
409. - Le esecuzioni forzate speciali	»	815
410. - Le c.d. esecuzioni senza titolo	»	817
411. - La c.d. esecuzione forzata senza revocatoria.	»	818

CAPITOLO QUARANTADUESIMO

L'ESPROPRIAZIONE FORZATA IN GENERALE

412. - Il giusto processo esecutivo.	pag.	821
413. - La responsabilità patrimoniale e la soddisfazione coattiva dei crediti	»	822
414. - Il giudice dell'esecuzione.	»	824
415. - Il contraddittorio nel processo esecutivo.	»	825

416. - Il pignoramento quale primo atto dell'espropriazione forzata ed i suoi effetti	pag. 826
417. - La ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare	» 829
418. - Conversione e riduzione del pignoramento	» 832
419. - L'intervento dei creditori.	» 833
420. - L'assegnazione e la vendita, ed i relativi effetti sostanziali	» 837
421. - La distribuzione del ricavato e le controversie distributive	» 839

CAPITOLO QUARANTATREESIMO

I PROCESSI DI ESPROPRIAZIONE FORZATA

422. - Tipologie dei processi di espropriazione forzata	pag. 841
423. - L'iscrizione a ruolo dei processi di espropriazione forzata	» 841
424. - L'espropriazione mobiliare presso il debitore.	» 843
425. - L'espropriazione di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi	» 847
426. - L'espropriazione presso terzi	» 848
427. - L'espropriazione immobiliare.	» 853
428. - Il pignoramento immobiliare e la custodia dell'immobile pignorato. Gli interventi	» 853
429. - L'istanza di vendita e la relazione di stima dell'esperto.	» 856
430. - La vendita diretta	» 857
431. - Le modalità della vendita forzata immobiliare ed i suoi esiti	» 858
432. - La distribuzione del ricavato.	» 865
433. - La delega ai professionisti delle operazioni di vendita forzata immobiliare	» 866
434. - L'espropriazione dei beni indivisi.	» 868
435. - L'espropriazione contro il terzo proprietario	» 870
436. - L'espropriazione forzata contro le pubbliche amministrazioni	» 871

CAPITOLO QUARANTAQUATTRESIMO

I PROCESSI DI ESECUZIONE FORZATA IN FORMA SPECIFICA

437. - Premessa	pag. 873
438. - L'esecuzione forzata in forma specifica per consegna (di cose mobili) o rilascio (di cose immobili).	» 874
439. - Provvedimenti circa i mobili estranei all'esecuzione per rilascio	» 875
440. - L'esecuzione forzata in forma specifica per fare e non fare	» 876
441. - Le misure coercitive finalizzate all'attuazione degli obblighi diversi dal pagamento di somme di denaro. Rinvio.	» 878

CAPITOLO QUARANTACINQUESIMO

LE OPPOSIZIONI ESECUTIVE

442. - Il «sistema» delle opposizioni esecutive.	pag. 881
443. - L'opposizione all'esecuzione.	» 882
444. - La sospensione del titolo esecutivo	» 885
445. - Il procedimento.	» 886
446. - L'opposizione agli atti esecutivi	» 888

447. - (<i>Segue</i>). Il procedimento	pag. 890
448. - L'opposizione di terzo all'esecuzione	» 893
449. - Le opposizioni esecutive in materia di lavoro	» 895
450. - Opposizioni esecutive e rito semplificato	» 896

CAPITOLO QUARANTASEIESIMO

SOSPENSIONE ED ESTINZIONE DEL PROCESSO ESECUTIVO

451. - Finalità e limiti della sospensione	pag. 897
452. - La sospensione necessaria disposta dalla legge	» 898
453. - La sospensione necessaria disposta dal giudice davanti al quale è impugnato il titolo esecutivo	» 898
454. - La sospensione disposta dal giudice dell'esecuzione	» 899
455. - Rapporti con il potere di sospensione del titolo esecutivo	» 901
456. - La sospensione del processo esecutivo su istanza congiunta dei creditori titolari	» 902
457. - La riassunzione del processo sospeso	» 903
458. - L'estinzione	» 903
459. - Le ipotesi tipiche di estinzione	» 903
460. - Gli effetti dell'estinzione	» 907
461. - Le ipotesi di chiusura «atipica» del processo esecutivo	» 908

PARTE DODICESIMA

**I METODI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI
ALLA GIURISDIZIONE**

CAPITOLO QUARANTASETTESIMO

LA CONCILIAZIONE

462. - Gli strumenti di risoluzione non giurisdizionale delle controversie	pag. 911
463. - La mediazione finalizzata alla conciliazione: il d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28.	» 912
464. - Il procedimento.	» 914
465. - La conciliazione delegata.	» 923
466. - Il trasferimento dinanzi ad arbitri delle cause civili pendenti.	» 924
467. - La negoziazione assistita da uno o più avvocati	» 925
468. - La negoziazione assistita c.d. obbligatoria.	» 930
469. - La negoziazione assistita in materia di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio	» 931
470. - Separazione, divorzio e modifica delle condizioni davanti all'uffi- ciale dello stato civile	» 934
471. - Il tentativo di conciliazione nelle controversie di lavoro.	» 935
472. - La conciliazione giudiziale. La proposta di conciliazione del giudice	» 936

CAPITOLO QUARANTOTTESIMO

L'ARBITRATO

473. - Il negozio di arbitrato libero (o irrituale)	pag. 941
474. - L'arbitrato irrituale in materia di lavoro	» 944
475. - L'arbitrato rituale	» 945
476. - La convenzione di arbitrato. Compromesso e clausola compromissoria	» 949
477. - La scelta tra arbitrato irrituale e arbitrato rituale	» 950
478. - Autorizzazione agli arbitri a pronunciare secondo equità.	» 951
479. - Le controversie arbitrabili.	» 952
480. - Nomina, accettazione e sostituzione degli arbitri, e loro responsabilità	» 952
481. - I principi del procedimento arbitrale. I poteri cautelari degli arbitri	» 956
482. - Competenza degli arbitri e rapporti tra gli arbitri e l'autorità giudiziaria	» 959
483. - Pronunzia ed efficacia del lodo rituale. L'omologazione del lodo.	» 962
484. - L'arbitrato c.d. «amministrato».....	» 963
485. - Le impugnazioni del lodo rituale	» 964
486. - L'arbitrato societario	» 966
487. - Il riconoscimento e l'esecuzione dei lodi stranieri	» 969

<i>Indice analitico</i>	pag. 971
-------------------------------	----------

Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer